

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 865

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati - Asse 7 - Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali. CUP B92I19000110006. Variazione in aumento, in parte entrata e in parte spesa, del Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ss.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l' "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, è stato nominato quale Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi.

VISTI:

il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione, del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SI E) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;

la Decisione C (2015). 5854 del 13/08/2015, notificata in alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del Reg. (LiE) n. 1303/2013, "il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

il provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità" 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo Nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;

il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. l'Agenzia per la Coesione Territoriale, questa Autorità di Gestione, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;

L'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;

la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;

il Decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del valore di 5.447.052,86 (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;

il Decreto n. 28665 del 29/12/2021 con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 ha approvato una richiesta di rimodulazione del

“Progetto gestione emergenza abitativa immigrati”, con un’integrazione del costo totale pari ad € 392.618,84 (iva inclusa), presentata dalla Regione Puglia, ragion per cui il citato progetto risulta ad oggi ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari ad € 5.839.671,70 (iva inclusa);

la D.G.R. n. 611 del 02/05/2022 con la quale è stata apportata una variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 per l’importo complessivo pari ad € 392.618,84, in parte entrata e in parte spesa.

VISTO il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*”.

VISTO, in particolare, l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*”.

VISTA la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*”.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”.

PRESO ATTO che nel corso dell’esercizio finanziario 2022 non sono state accertate ed impegnate tutte le risorse stanziare con la D.G.R. n. 611 del 02/05/2022, per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate.

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla re-iscrizione di tali somme nell’esercizio finanziario 2023, apportando apposita variazione in bilancio come meglio dettagliato nella Sezione Copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”;

VISTA la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 concernente “*D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito specificato.

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA****Entrata ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate**

Capitolo di Entrata	declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa
E4101102	PON LEGALITÀ 2014-2020 - PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI-ASSE 7-AZIONE 7.1.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	4 200 4020100	E.4.02.01.01.000	+ € 391.154,84

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020.

Titolo giuridico: Decreto n. 28665 del 29/12/2021 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020.

PARTE SPESA**Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea**

Capitolo di Spesa	declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa
U1204048	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI"- ASSE 7 - AZIONE 7.1.2-BENI IMMOBILI	12 4 2	U.2.02.01.09.000	+ € 391.154,84

L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme, da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., così come indicata nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;
5. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
Anna Maria Cantacessi

Il Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie
Francesco Nicotri

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"

Antonio Tommasi

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge regionale n. 33/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., così come indicata nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;
5. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	19	13.06.2023

PON LEGALITÀ 2014-2020. PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI - ASSE 7 - AZ.7.1.2.
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI.
CUP B92I19000110006. VARIAZIONE IN AUMENTO, IN PARTE ENTRATA E IN PARTE SPESA, DEL BILANCIO DI
PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL' ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.SS.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
14.06.2023 11:25:11
GMT+01:00



Digitale digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

